



*Ministero dell'istruzione
e del merito*

INCONTRO INIZIALE
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2023-24
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

23-28-30 novembre e 5 dicembre 2023



*Ministero dell'istruzione
e del merito*

INCONTRO INIZIALE
FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2023-24
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE

PCTO E SISTEMA DUALE STRUMENTI PER L'ORIENTAMENTO E LO SVILUPPO DI
COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

23-28-30 novembre e 5 dicembre 2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale



SI DECLINANO IN QUANTE E
QUALI DIMENSIONI ?



ORIENTATIVA

CURRICULARE

ESPERENZIALE



La dimensione orientativa...

“Processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di istruzione e formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui è possibile acquisire e/o sfruttare tali capacità e competenze”



La dimensione curriculare...quali competenze ?

“[...] conoscenze, abilità e atteggiamenti che [...] consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui [lo studente] si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.”

“[...] si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale [...]

Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.”



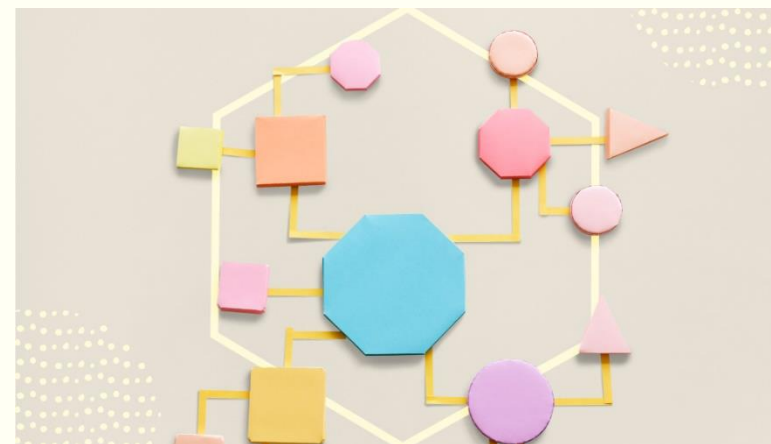
QUALE PROCESSO ...QUALE DIDATTICA?

Le Competenze Trasversali SONO IL COLLANTE
PER GLI APPRENDIMENTI SITUATI.

PERMETTONO :

L'attivazione dei processi di apprendimento e la
loro sedimentazione per un miglioramento
continuo dei livelli di competenza;

La costruzione di un reticolo di significato tra
conoscenze disciplinari e abilità operative





QUALE PROCESSO ...QUALE DIDATTICA?

Il PCTO è un contesto educativo “situato”, le cui differenze da quello scolastico, se opportunamente proposte e gestite:

- accrescono gli stimoli e la varietà cognitiva a cui gli studenti sono esposti;
- facilitano l'autoriflessività su ciò che è necessario modificare nel comportamento e come adeguarlo, sulla base di ciò che hanno vissuto;
- favoriscono una più matura lettura del contesto educativo scolastico e più evolute percezione e concezione delle competenze orientative





Curriculum dello studente e l'Esame di Stato 2024

Cos'è il Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo del profilo dello studente e contiene tutte le informazioni sul **percorso scolastico ed extrascolastico**.

Riporta al suo interno:



Le informazioni relative al percorso scolastico dello studente



Le **certificazioni linguistiche** conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo studente nel corso degli anni

Il valore del Curriculum



Il Curriculum dello studente è rappresentativo dell'intero **profilo dello studente**



Contiene tutte le **informazioni** relative alle **competenze** acquisite in ambito **formale, non formale e informale**



È importante per la **presentazione alla Commissione** e lo **svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del secondo ciclo**



Può costituire un valido supporto per l'**orientamento degli studenti all'università e al mondo del lavoro**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Curriculum dello studente e l'Esame di Stato 2024

Crediti e voti esame di Maturità 2024

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il **credito maturato negli ultimi tre anni** di scuola. Il massimo dei punti ottenibili con i crediti è di **40 punti**, così distribuiti: 12 punti per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento, fa sapere il Ministero, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il **voto finale**, che risulta dalla somma dei crediti e dei voti ottenuti alle prove di Maturità, sarà così suddiviso:

- credito scolastico: massimo **40 punti**;
- prima prova: massimo **20 punti**;
- seconda prova: massimo **20 punti**;
- esame orale: massimo **20 punti**.

- il voto ottenuto nelle singole materie non deve essere inferiore a **6/10** (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- il **voto in condotta** non deve essere inferiore a 6/10;
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- la partecipazione alle prove **INVALSI 2024**;
- aver completato le ore di **PCTO**.



Lo scorso anno, tuttavia, le ore di PCTO non sono state considerate vincolanti per la partecipazione all'esame, per via dell'emergenza sanitaria che per un lungo ha rallentato i progetti. Con l'ordinanza ministeriale che disciplina la Maturità 2024 scopriremo se quest'anno, invece, saranno considerate requisito di ammissione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

LA PIATTAFORMA DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<https://alternanza.miur.gov.it/>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

GUIDE ⓘ ACCEDI ⓘ

Alternanza
SCUOLA - LAVORO

Assistenza tecnica
alla Piattaforma dell'Alternanza
800 90 30 80

CHE COS'È ▾ CHI PARTECIPA ▾ LA PIATTAFORMA ▾ STORIE DI ALTERNANZA NORMATIVA/INFORMAZIONI **INIZIA SUBITO**

On line la nuova
piattaforma dell'Alternanza

SCOPRILA ANCHE TU !

Scuole Studentesse Strutture Famiglie

Chi accede alla Piattaforma

Alla Piattaforma accedono:

- **Le scuole**
 - Ufficio Scolastico Regionale
 - Dirigente scolastico
 - DSGA o Assistente amministrativo
 - Referente dell'Alternanza
 - Tutor scolastico
 - Referente Segreteria ASL
- **Le studentesse e gli studenti**
- **Le strutture ospitanti**
 - Legale rappresentante o suo delegato
 - Tutor della struttura ospitante



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<https://alternanza.miur.gov.it/normativa.html>

- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77 - Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- La nuova alternanza scuola-lavoro è disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 (La Buona Scuola).
- La Legge di bilancio per il 2019 approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di ASL e ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"), che aveva reso obbligatori e curriculari i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Inoltre con DM. 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le nuove linee guida che recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, compresa la nuova denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) e anche la durata: **non meno di 210 ore negli Istituti Professionali (da 400); non meno di 150 ore negli Istituti Tecnici (da 400); non meno di 90 ore nei Licei (da 200).**

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/Linee+guida+PCTO+con+allegati.pdf>

https://www.istruzione.it/allegati/2017/Chiarimenti_interpretativi_AS_L_Mar_2017_Def.pdf



QUALI LE MODALITÀ?

la Legge di Bilancio 2019, pur rinominando i percorsi di alternanza, ribadisce il riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi:

- le finalità di tali percorsi, intesi come *metodologia didattica*;
- le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, ecc.);
- l'irrinunciabilità della funzione tutoriale;
- i principi guida in tema di valutazione e certificazione;



In particolare:

- è confermata la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero;
- la nuova durata complessiva dei percorsi è da intendersi sempre come limite minimo, restando immutata la *possibilità di adottare un numero di ore superiore a detti limiti* in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia;



rimangono in vigore

- a) la “**Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse**” <https://alternanza.miur.gov.it/cos-e-carta-dei-diritti.html>
- b) il **Registro Nazionale delle imprese ospitanti** <https://alternanza.miur.gov.it/cos-e-registro-alternanza.html>

rimane ferma, tra le modalità realizzative dei percorsi in esame, l'inclusione delle esperienze di **transizione lavorativa in apprendistato di 1° livello**, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore.

La Carta dei Diritti e dei Doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza

È un regolamento composto da 7 articoli che spiegano i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti nel corso delle attività di Alternanza negli ultimi tre anni della scuola superiore.

La Carta mette al centro la necessità di informare al meglio studentesse e studenti e genitori, in un'ottica di dialogo e condivisione che deve sempre accompagnare il rapporto scuola-famiglia.

Prevede che le ragazze e i ragazzi, impegnati in Alternanza, siano accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Studentesse e studenti avranno diritto ad esprimere alla fine del percorso una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza effettuato rispetto al proprio indirizzo di studio. E dovranno essere supportati da tutor dell'azienda ospitante in rapporto al rischio delle attività svolte:

- 5 studentesse e/o studenti per ogni tutor interno, per attività ad alto rischio
- 8 studentesse e/o studenti per ogni tutor per attività a medio rischio
- 12 studentesse e/o studenti per ogni tutor per attività a basso rischio

I doveri degli studenti e delle studentesse

- frequentare le attività per almeno tre quarti delle ore previste,
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- mantenere una riservatezza in relazione a dati, informazioni e conoscenze specifiche delle aziende visitate.

Le studentesse e gli studenti saranno inoltre assicurati, a carico dello Stato, all'Inail contro gli infortuni e coperti da un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.

- Ampio spazio, nel testo, viene dato al capitolo relativo a "Salute e sicurezza", prevedendo, fra l'altro, un numero limite di studentesse e studenti ammissibili in una struttura, un'apposita formazione in materia, anche in collaborazione con enti competenti come l'Inail.



Lo strumento dell'Apprendistato

Apprendistato e sistema duale: ecco i nuovi fondi PNRR · E' stato registrato alla Corte di conti e pubblicato il 30 agosto il decreto direttoriale del ministero del Lavoro che ripartisce alle Regioni la prima quota di 120 milioni (il 20% dei 600 delle risorse complessive previste dal PNRR per il periodo 2022-2025.

· Nella ripartizione dei fondi tra le regioni alle Marche sono stati assegnati: **€ 650.373,00** · Le risorse sono destinate a rilanciare il sistema di formazione duale tra cui l'apprendistato di primo livello (Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale")

· **L'intervento è destinato in particolare al rafforzamento delle modalità di apprendimento basate sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso un'istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso un'azienda/impresa) favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, con lo scopo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, favorendo l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani .**



In Italia sono tre gli istituti di Apprendistato esistenti

- ❑ **Apprendistato di primo, secondo e terzo livello, con obiettivi e destinatari via via diversi.**
- ❑ **Apprendistato di primo livello o Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale**, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore), dedicato ai ragazzi più giovani (**15-25 anni**) è fortemente improntato all'integrazione tra scuola e lavoro in quanto strumento dedicato al conseguimento di un titolo di studio da un lato, e contratto di lavoro a tutti gli effetti dall'altro.



In cosa consiste il contratto di apprendistato?

Il contratto di apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani – definizione dell'art. 1, comma 1 del Testo Unico sull'Apprendistato.

Si tratta di un rapporto a “causa mista”. Oltre alla prestazione lavorativa, il contratto di apprendistato è caratterizzato da un elemento imprescindibile che è la formazione dell'apprendista. Questa coesistenza tra prestazione lavorativa e formazione lo configura come contratto a “causa mista”.

A fronte della sua prestazione lavorativa, quindi, l'apprendista viene retribuito con una somma di denaro a cui si aggiunge una specifica formazione per lo svolgimento della mansione.

Inoltre, a differenza di altri contratti di lavoro, ha come obiettivo il raggiungimento di una determinata qualificazione professionale.

Tutta la formazione e le attività di apprendimento, necessarie a raggiungere questa qualificazione professionale, sono contenute nel Piano Formativo Individuale che delinea la qualificazione stessa.

Quest'ultimo è parte integrante del contratto di assunzione, e deve essere elaborato in base alle linee guida della contrattazione collettiva



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

DECRETO-LEGGE 4 maggio 2023, n. 48

Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. **Entrata in vigore del provvedimento: 05/05/2023 Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 (in G.U. 03/07/2023, n. 153).**

Art. 17 Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/05/04/23G00057/sg>

4. All'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784 sono aggiunti i seguenti:

«784-bis. La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deve essere coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche. Per le predette finalità, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione individuano, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il docente coordinatore di progettazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Art. 17 Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/05/04/23G00057/sg>

784-ter. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito sono individuate le modalità per effettuare il monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

784-quater. Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione.».



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Art. 17 Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/05/04/23G00057/sg>

dopo il comma 41, e' aggiunto il seguente:

«41-bis. Il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ridenominata «Piattaforma per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati per la proficua progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.»



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Grazie per l'attenzione!

Carmina Laura Giovanna Pinto

USR MARCHE